

Région Autonome
Valle d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Al Segretario della CISL della Valle d'Aosta
Loc. Grand Chemin, 22
11020 SAINT-CHRISTOPHE - AO

Al Segretario della UIL della Valle d'Aosta
Via Chavanne, 18
11100 AOSTA

Al Segretario della SAVT della Valle d'Aosta
Piazza Manzetti, 2
11100 AOSTA

Oggetto: Protocollo d'Intesa Alternanza Scuola-Lavoro.

Con la presente si invia ai destinatari in indirizzo il Protocollo d'intesa inerente all'oggetto, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 386 in data 25 febbraio 2011 debitamente firmato e protocollato.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Danilo RICCARAND

All. 1



PROT. N. 22488/88

- 7 GIU 2011

Allegato alla delibera n. 386 del 25 febbraio 2011

SUB. "A"

PROTOCOLLO D'INTESA**TRA****LA SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA,
L'UNIVERSITA' DELLA VALLE D'AOSTA, IL C.E.L.V.A., LA CONFINDUSTRIA, IL
CONFARTIGIANATO, L'ASSOCIAZIONE DEGLI ALBERGATORI DELLA VALLE
D'AOSTA, I LIBERI PROFESSIONISTI DELLA VALLE D'AOSTA E LE PARTI
SOCIALI**

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO l'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO il D.M. 25 marzo 1998, n. 142 concernente il regolamento di attuazione dell'art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196;

VISTA la legge regionale n. 19 del 26 luglio 2000, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 e in particolare l'articolo 68 sull'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il D.P.R. 12 luglio 2000 n. 257 concernente il Regolamento di attuazione dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30 recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

VISTO l'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 concernente "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 con il quale sono state definite le norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 riguardante "Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro a norma dell'art. 4 della legge 53 del 2003";

VISTO il decreto legislativo 17.10.2005, n. 226 e successive modificazioni, relativo alla "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II° ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 53/2003";

VISTO il decreto ministeriale 25.03.1998, n. 142 relativo al "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), art. 1, c. 622, che introduce l'innalzamento dell'obbligo di istruzione per almeno dieci anni a partire dall'a.s. 2007/2008, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

CONSIDERATO che il MIUR - Direzione Generale per l'Istruzione post-secondaria e per i rapporti con i Sistemi Formativi delle Regioni e degli Enti Locali, al fine di fornire uno strumento di analisi e di lettura della Terza Area e dell'Alternanza scuola-lavoro e per individuare le caratteristiche distintive che tali percorsi assumono nelle singole realtà regionali, anche a supporto delle trasformazioni in atto nel settore e per lo sviluppo del sistema, ha commissionato all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE) il monitoraggio nazionale dell'offerta formativa relativa ai corsi di Terza Area degli Istituti professionali e ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro realizzati dagli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado;

VISTO il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 riguardante l'adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO lo schema di regolamento concernente norme relative al riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

premesse che:

- 
- a) la Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta intende instaurare un dialogo tra il sistema regionale della formazione professionale e il sistema scolastico, operando fattivamente per l'implementazione di modelli formativi innovativi ed efficaci al fine di favorire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale e di contrastare la dispersione scolastica;
 - b) la Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta, le Associazioni imprenditoriali, i Liberi Professionisti della Valle d'Aosta, il C.E.L.V.A. e l'Università della Valle d'Aosta condividono il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società valdostana e considerano il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese sia per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro nel territorio valdostano;
 - c) le Associazioni Imprenditoriali valdostane, consapevoli dell'importanza della formazione per lo sviluppo della Regione e la competitività delle imprese, intendono continuare nell'impegno mediante un più incisivo raccordo tra offerta formativa ed esigenze del tessuto economico-produttivo regionale anche attraverso percorsi di "Alternanza scuola-lavoro", che vedranno le imprese, direttamente e tramite le proprie Associazioni di Rappresentanza, collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche con le quali progetteranno, attueranno e valuteranno i percorsi medesimi;
 - d) Le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT della Valle d'Aosta riconoscono nell'Alternanza scuola-lavoro, di cui all'art. 4 della L. n. 53/2003:
 - un'efficace strategia per arricchire gli studi secondari con un progressivo orientamento ed accostamento alla realtà del lavoro e per completare un'istruzione dedicata in primo luogo alla formazione della persona;

- il valore formativo del lavoro ed il superamento della divisione fra questo e lo studio a favore di un'integrazione dei processi formativi in un progetto di cui la Scuola mantiene la titolarità;
- e) tutte le sopraccitate parti firmatarie convengono di porre in essere azioni finalizzate a:
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile;
 - promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale della Regione;
 - rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione e della formazione, così come richiesto dagli standard europei;
 - contribuire alla formazione di risorse umane dotate di buone conoscenze e di una solida cultura di base, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro;
 - favorire la diffusione del sistema di Alternanza scuola-lavoro sul territorio, attraverso la realizzazione di un piano di azioni di accompagnamento rivolto sia alle Istituzioni scolastiche sia al mondo del lavoro;
- f) a partire dall'anno scolastico 2010/2011 per la realizzazione delle finalità sopra descritte è stata attivata in 4 Istituzioni scolastiche autonome della Valle d'Aosta la sperimentazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevista dall'art. 4 della L. 53/2003;
- g) per l'anno scolastico 2011/2012, fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 77/05, le parti concordano di mantenere una prospettiva metodologica di tipo sperimentale nella realizzazione dei progetti di Alternanza scuola-lavoro, al fine di garantire:
- un adeguato monitoraggio dei progetti realizzati, con conseguente raccolta dei dati relativi all'attuazione dei medesimi;
 - un approfondimento dei temi dell'equivalenza formativa e della certificazione delle competenze, anche in attesa dell'istituzione del modello di certificazione delle competenze e per il riconoscimento dei crediti previsto dall'art. 3, comma 3, e 6 del decreto Legislativo n. 77 citato.

TRA

- La Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta;
- Il Direttore della Direzione politiche educative;
- L'Università della Valle d'Aosta;
- C.E.L.V.A.;
- CONFINDUSTRIA;
- CONFARTIGIANATO;
- Associazione degli Albergatori Valle d'Aosta;
- Liberi professionisti (Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti Industriali, Commercialisti, Ragionieri);

- Le Organizzazioni Sindacali: CGIL, CISL, UIL e SAVT della Valle d'Aosta

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

La Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta, i Liberi Professionisti della Valle d'Aosta, il C.E.L.V.A., l'Università della Valle d'Aosta, le Associazioni imprenditoriali valdostane e le Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL e SAVT) della Valle d'Aosta convengono, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà di ricerca e dell'insegnamento, di sostenere e valorizzare dall'anno scolastico 2011/2012, ciascuno per quanto di competenza, iniziative diffuse di Alternanza scuola-lavoro. Attraverso questa modalità si realizzeranno dei percorsi formativi progettati, attuati e valutati dalle istituzioni scolastiche e formative all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di ogni singolo istituto in collaborazione con le Camere di commercio, le imprese, gli Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, l'Università della Valle d'Aosta, i Liberi Professionisti che assicurino ai giovani l'acquisizione di conoscenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le parti concordano sul fatto che l'Alternanza deve essere considerata una metodologia integrata con le altre stabilite dalla scuola, in coerenza con il POF, ad alto contenuto formativo, realizzata con modalità personalizzate *ad hoc* e rispondenti ai diversi stili cognitivi degli allievi, purché venga rispettata la definizione, in termini di competenze, degli obiettivi formativi dell'Istituto e della tipologia del percorso.

L'Alternanza è quindi una metodologia didattica che valorizza l'aspetto formativo/creativo dell'esperienza pratica.

L'Alternanza si configura, quindi, quale ulteriore metodologia di acquisizione delle conoscenze e competenze previste dai percorsi di istruzione e formazione e non costituisce un terzo canale formativo, accanto a quello dei licei e dell'istruzione e formazione professionale.

Art. 3

Il piano degli interventi, articolato per settori di attività, terrà conto dei progetti di Alternanza scuola-lavoro che devono essere conformi alle indicazioni elaborate dalla Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta, d'intesa con i firmatari del presente Protocollo, nonché alle eventuali linee di indirizzo definite in sede nazionale in materia di programmazione dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione.

L'Alternanza scuola-lavoro sarà attuata nel pieno rispetto dei principi e dei criteri direttivi desumibili dall'art. 4, commi 1, lett. a) e c) e 2 della legge n. 53/2003 e del decreto legislativo n. 77/2005.

Il percorso formativo sarà finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze di base, trasversali e tecnico-professionali spendibili anche nel mondo del lavoro.

Nell'ambito del percorso si procederà al riconoscimento dei crediti, allo scopo di consentire agli allievi i passaggi tra i diversi sistemi formativi. A tal fine, ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, orientamento e monitoraggio.

Il quadro orario complessivo di impegno per gli allievi sarà quello previsto dall'attuale ordinamento per ciascuna delle Istituzioni scolastiche che effettueranno i percorsi di Alternanza.

Nell'ambito di tale quadro orario, le attività di Alternanza potranno coprire un monte ore complessivo che, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 77/2005, dovrà rispondere a criteri di gradualità, nel pieno rispetto dei ritmi di sviluppo di ogni singola studentessa e di ogni singolo studente coinvolti nel percorso di Alternanza.

Nell'attuale fase sperimentale, ferma restando l'autonomia scolastica, si considera che l'Alternanza scuola-lavoro per essere significativa dovrà prevedere un monte ore annuale non inferiore a 66.

La parte di percorso didattico in contesto lavorativo sarà organizzata nelle classi dell'ultimo biennio.

Art. 4

Le Istituzioni scolastiche all'uopo stipuleranno apposita convenzione con le imprese e/o con gli Enti pubblici e privati, inclusi quelli del Terzo Settore, l'Università della Valle d'Aosta e i Liberi Professionisti. Le suddette convenzioni dovranno essere coerenti con il decreto legislativo n. 77 del 2005 riguardante "Definizioni delle norme generali relative all'Alternanza scuola-lavoro a norma dell'art. 4 della legge 53 del 2003" e disciplineranno, fra l'altro, le modalità di valutazione periodica e finale degli allievi, la presenza nei percorsi di tutor formativi, aziendali-interaziendali, interni ed esterni, nonché l'attività di monitoraggio.

Art. 5

Allo scopo di favorire la promozione e la diffusione sul territorio regionale di progetti di sperimentazione coerenti con i contenuti del presente Protocollo di Intesa, le parti si impegnano a realizzare un costante scambio di esperienze in tema di formazione del personale scolastico e del mondo del lavoro e a valorizzare la partecipazione alle relative iniziative.

Nel rispetto delle priorità e degli orientamenti del Piano regionale di formazione per il personale docente, promosso dalla Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta, sono favorite le seguenti azioni:

- stage conoscitivi del sistema delle aziende, degli enti pubblici e privati, inclusi quelli del Terzo Settore, dell'Università della Valle d'Aosta e dei Liberi Professionisti, riservati al personale scolastico;
- coinvolgimento degli operatori delle aziende, degli enti pubblici e privati, ivi inclusi quello del Terzo Settore, dell'Università della Valle d'Aosta e dei Liberi Professionisti nelle attività di formazione delle Istituzioni scolastiche;
- formazione dei tutor, secondo gli indirizzi espressi dai sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa.

Art. 6

Affinché la metodologia dell'Alternanza scuola-lavoro risulti efficace ed efficiente è necessario dare attuazione a specifiche azioni di sistema e di accompagnamento che:

- favoriscano la gestione dei percorsi didattici di formazione in Alternanza scuola-lavoro;
- sostengano e permettano la valutazione continua delle suddette attività.

Tali azioni di sistema, concordate con tutti i soggetti del presente Protocollo di Intesa, facilitano la mediazione tra le scuole/istituti, il mondo del lavoro, gli studenti e le famiglie.

Attraverso queste azioni si favoriscono la creazione e la condivisione di un sistema di certificazione delle competenze e dei risultati conseguiti dagli allievi.

La Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta si attiverà per l'implementazione e la realizzazione delle suddette attività, sulla base di una valutazione positiva concordata dai soggetti firmatari.

Art. 7

Allo scopo di capitalizzare il patrimonio di esperienze fin qui condotte e di qualificare i percorsi sperimentali, attuati a seguito delle azioni di cui al presente Protocollo di Intesa, le parti si impegnano a promuovere e a realizzare iniziative di monitoraggio e di validazione dei percorsi formativi in Alternanza attivati dalle Istituzioni scolastiche a livello regionale, nonché iniziative di informazione e sensibilizzazione del territorio.

Tali iniziative saranno attuate tra le parti a livello regionale.

Art. 8

Gli oneri derivanti dalla realizzazione del presente Protocollo di Intesa vengono posti a carico della Sovrintendenza agli Studi della Regione Valle d'Aosta.

Art. 9

I soggetti firmatari del presente Protocollo di Intesa concorreranno alla realizzazione degli interventi, attivando risorse esperte, che parteciperanno alle attività di formazione previste dall'art. 5 e che fungeranno da raccordo fra i luoghi di lavoro ospitanti e le scuole coinvolte.

Art. 10

Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e può essere modificato in qualunque momento d'intesa tra le parti, anche su richiesta di uno solo dei soggetti firmatari. Esso può essere rescisso anche su richiesta di uno solo dei soggetti firmatari, con preavviso di almeno 2 mesi dalla data di inizio del nuovo anno scolastico.

Letto, approvati e sottoscritti.

Aosta, 12/06/2011

Istituzione/Associazione

Sovrintendenza agli Studi della
Regione Valle d'Aosta

Il Direttore della
Direzione politiche educative

L'Università della
Valle d'Aosta

Il Presidente del C.E.L.V.A

Il Presidente *Di Pietro*
della CONFINDUSTRIA
della Valle d'Aosta

Il Presidente
del CONFARTIGIANATO
della Valle d'Aosta

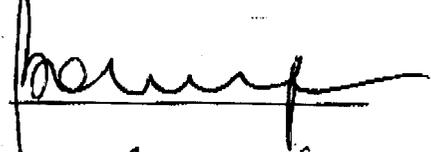
Il Presidente dell'Associazione
degli Albergatori Valle d'Aosta

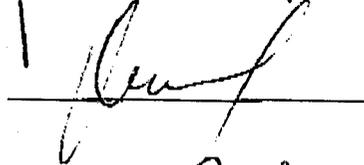
Il Presidente dell'Ordine
degli Architetti, Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori della
Valle d'Aosta

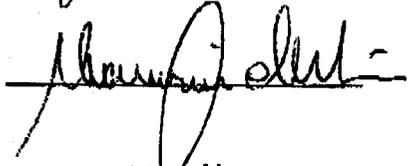
Il Presidente
dell'Ordine degli Ingegneri
della Valle d'Aosta

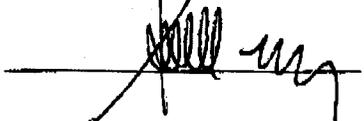
Il Presidente del
Collegio Geometri e Geometri
Laureati della Valle d'Aosta

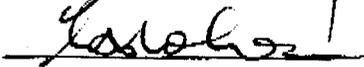
Sottoscrizione Firmatari



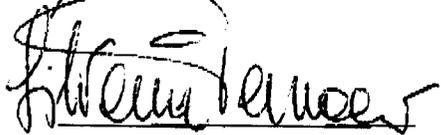




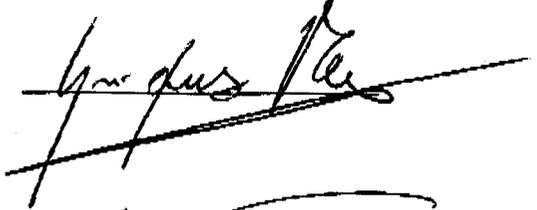






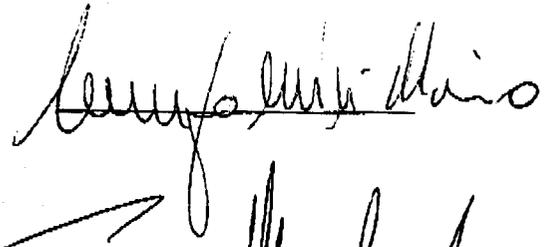




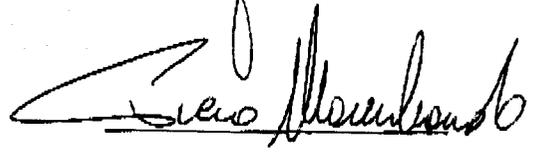




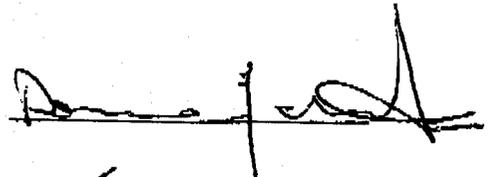
Il Presidente del
Collegio dei Periti Industriali
della Valle d'Aosta



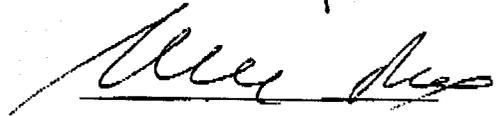
Il Presidente dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili
della Valle d'Aosta



Il Segretario della CGIL della
Valle d'Aosta



Il Segretario della CISL della
Valle d'Aosta



Il Segretario della UIL della
Valle d'Aosta



Il Segretario del SAVT della
Valle d'Aosta

